

## 25 marzo, San Marino ha celebrato l'Arengo: alle origini della democrazia sammarinese

Il 25 marzo non è una semplice ricorrenza nel calendario sammarinese: è una data fondativa. La Repubblica celebra infatti l'Anniversario dell'Arengo del 1906, momento che segnò la fine del sistema oligarchico e l'avvio di una moderna democrazia rappresentativa. Una giornata che mantiene intatto il suo valore politico e simbolico, intrecciando memoria storica, identità nazionale e tradizione istituzionale.

Fu proprio il 25 marzo 1906 che i capifamiglia sammarinesi furono chiamati a esprimersi su un modello di governo fermo da secoli. La scelta fu chiara: superare l'oligarchia e aprire alla rappresentanza. Da quell'Arengo nacquero le prime elezioni moderne e un nuovo equilibrio istituzionale fondato sul coinvolgimento diretto della cittadinanza. Un passaggio che ancora oggi rappresenta uno dei pilastri della storia politica della Repubblica.

Alla commemorazione dell'Arengo si affianca la tradizionale Festa delle Milizie, momento centrale per rendere omaggio ai Corpi Militari e al loro ruolo nella difesa dell'indipendenza sammarinese. Il programma si sviluppa secondo un cerimoniale consolidato che at-

traversa i luoghi simbolo del centro storico: dalla rassegna dei Corpi Militari in alta uniforme alla deposizione della corona all'Ara dei Volontari, fino alla sfilata per le vie della città con il corteo con i Reggenti.

La celebrazione è proseguita poi con la funzione religiosa nella Basilica del Santo e si conclude in Piazza della Libertà, dove si tiene la cerimonia ufficiale con gli interventi istituzionali, il giuramento delle nuove reclute e la consegna delle onorificenze.

Un insieme di momenti che unisce dimensione civile, religiosa e militare, restituendo l'immagine di una Repubblica coesa attorno ai propri simboli.

L'Anniversario dell'Arengo non è soltanto una rievocazione storica, ma un'occasione di riflessione attuale sul valore della democrazia e sulla responsabilità delle istituzioni. In una realtà come quella sammarinese, dove la continuità storica rappresenta un tratto identitario, il 25 marzo diventa il punto di equilibrio tra passato e presente: il ricordo di una conquista e, allo stesso tempo, la riaffermazione di principi che continuano a guidare la vita della Repubblica.

## Accordo tra BYD e San Marino: al via la sperimentazione di tecnologie

BYD, leader mondiale nella mobilità elettrica e nei sistemi di stoccaggio energetico, annuncia la firma di un accordo quadro strategico con la Repubblica di San Marino, segnando un passo decisivo verso la transizione energetica e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche integrate.

L'intesa, formalizzata dal Congresso di Stato, punta a trasformare il territorio sammarinese in una piattaforma d'avanguardia per la sperimentazione di modelli innovativi che spaziano dalla mobilità sostenibile all'autosufficienza energetica. L'accordo, di durata triennale, definisce un perimetro di cooperazione che spazia dall'utilizzo della normativa "Sandbox" (che consente la sperimentazione in ambiente reale controllato di tecnologie innovative), al potenziamento del Centro di Omologazione nazionale e allo sviluppo di infrastrutture di ricarica ultra-veloce. Particolare rilievo assume la sfida dell'autosufficienza energetica, da perseguire attraverso sistemi industriali di stoccaggio e produzione fotovoltaica ad alta efficienza. A tali direttrici si affianca la valorizzazione del sistema sammarinese per la tutela e lo sviluppo di marchi e brevetti, settore individuato dal Governo come asset strategico per attrarre la proprietà intellettuale legata alle innovazioni tecnologiche di BYD.

Alla firma erano presenti i Segretari di Stato Rossano Fabbri (Industria), Alessandro Bevitori (Lavoro), Marco Gatti (Finanze) e Andrea Belluzzi (Affari Interni), insieme ai vertici di BYD.

"Con questa firma stiamo delineando l'identità economica della San Marino del

futuro," dichiarano congiuntamente i Segretari di Stato presenti. "L'obiettivo è rendere la Repubblica un laboratorio d'innovazione unico in Europa, capace di attrarre investimenti e offrire risposte concrete alle sfide climatiche ed energetiche, migliorando al contempo i servizi essenziali per i nostri cittadini."

Per BYD, l'accordo rappresenta un'opportunità strategica per sviluppare un modello integrato e replicabile a livello internazionale.

"San Marino rappresenta un contesto unico, in grado di mettere a sistema competenze industriali e istituzionali per sviluppare progetti integrati a 360 gradi," commenta Alessandro Grosso, Country Manager di BYD e DENZA Italia.

"Il nostro obiettivo è una partnership che accompagni lo sviluppo di un modello integrato capace di produrre, immagazzinare e distribuire energia. Un modello replicabile ed esportabile anche in altri contesti internazionali."

L'attuazione del piano sarà affidata a gruppi di lavoro congiunti che monitoreranno ogni fase operativa, garantendo che ciascun progetto pilota venga validato secondo rigorosi indicatori di sostenibilità.



## Aviosuperficie di Torraccia, al via il tavolo di lavoro

Al fine di adempiere agli impegni presi con le Commissioni Consiglieri Permanenti Esteri e Finanze in tema di sviluppo dell'Aviosuperficie di Torraccia, la Segreteria per il Turismo ha istituito un tavolo tecnico che sarà composto da alcuni dei massimi esperti italiani del settore che si sono particolarmente distinti per al valorizzazione e promozione del volo e dell'avioturismo quale volano economico per i territori. Ieri mattina, alla presenza del Segretario Pedini Amati, si è insediato il tavolo di lavoro. Il tavolo lavorerà alla stesura di un documento che contenga uno studio puntale che illustri i benefici che la messa in sicurezza e lo sviluppo dell'Aviosuperficie di Torraccia possono portare alla Repubblica di San Marino.

## Nasce "Comunità e Territorio San Marino"

Nasce "Comunità e Territorio San Marino", nuova associazione civica presentata il 25 marzo, nel giorno simbolo dell'Arengo. L'obiettivo è riportare al centro cittadini, famiglie e territorio, denunciando la distanza crescente tra politica e vita reale.

Il gruppo punta su presenza, ascolto e confronto diretto, promuovendo iniziative sui temi concreti: casa, costo della vita, fragilità sociali e tutela del territorio. L'intento è chiaro: ricostruire un rapporto più diretto e credibile tra istituzioni e cittadini.